

PARTE SECONDA

L'ATTIVITA' DI MEDIOCREDITO CENTRALE NEL 1997

PAGINA BIANCA

1 - LE OPERAZIONI ACCOLTE NEL SECONDO SEMESTRE 1997

1. - I dati di insieme

Nel secondo semestre del 1997 il Comitato Agevolazioni ha accolto, ai sensi della legge n. 227 del 1977 (legge Ossola), 107 operazioni di finanziamento di crediti all'esportazione a medio e lungo termine per un importo di 2.666,7 miliardi di lire di credito capitale dilazionato (c.c.d.), corrispondenti a 3.252,1 miliardi di forniture esportate.

Rispetto al secondo semestre del 1996 si riscontra un aumento del 303% dell'ammontare dei finanziamenti e del 41% del numero di operazioni accolte.

Finanziamenti accolti per tipo di provvista

(importi in miliardi di lire)

Finanziamenti per tipo di provvista	numero operazioni accolte			credito capitale accolto		
	II sem.96	II sem.97	var. %	II sem.96	II sem.97	var. %
Finanziamenti con provvista in lire sul mercato interno	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti con provvista sui mercati esteri	76	107	40,8	662,2	2.666,7	302,7
Totale finanziamenti all'esportazione	76	107	40,8	662,2	(*)	302,7

(*) inoltre sono state deliberate riduzioni di credito per 1.006,8 miliardi riguardanti operazioni accolte in precedenti semestri

Nel corso dell'intero anno 1997 sono state accolte 318 domande per un c.c.d. complessivo di 6.549 miliardi, contro le 146 operazioni per 1.357 miliardi accolte nel 1996. Rispetto all'anno precedente si evidenzia, pertanto, un consistente aumento del volume del credito agevolato (382%) e del numero delle domande accolte (118%).

Tale significativo incremento è legato alla ripresa dell'attività agevolativa, in precedenza bloccata, come è noto, in attesa dell'assegnazione di nuove disponibilità finanziarie e dell'emanazione di provvedimenti normativi sulla materia. La ripresa è avvenuta a seguito della pubblicazione, nel mese di aprile 1997, del decreto del Ministro del Tesoro del 24.1.1997, n. 87.

Il decreto, oltre a introdurre alcune modifiche alle condizioni dell'intervento agevolativo, ha autorizzato il Mediocredito Centrale, in qualità di gestore del fondo contributi agli interessi di cui all'art. 3 della legge 28 maggio 1973, n.295, ad effettuare sul mercato operazioni di copertura dei rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di interesse e di cambio. Ciò ha consentito di recuperare una parte delle risorse finanziarie già accantonate per coprire eventuali aumenti di tassi di interesse e di cambio di operazioni già ammesse all'intervento, e destinarle all'agevolazione di nuove operazioni.

Tuttavia, le modifiche alle condizioni di intervento agevolativo introdotte dal decreto, più restrittive rispetto alla precedente normativa, come la non ammissibilità delle operazioni con durata 18/24 mesi e delle forniture di beni di consumo e di semiprodotto industriali, l'esclusione dal contributo delle spese e commissioni d'uso e degli spreads superiori al 2%, comporteranno certamente una riduzione dell'attività agevolativa.

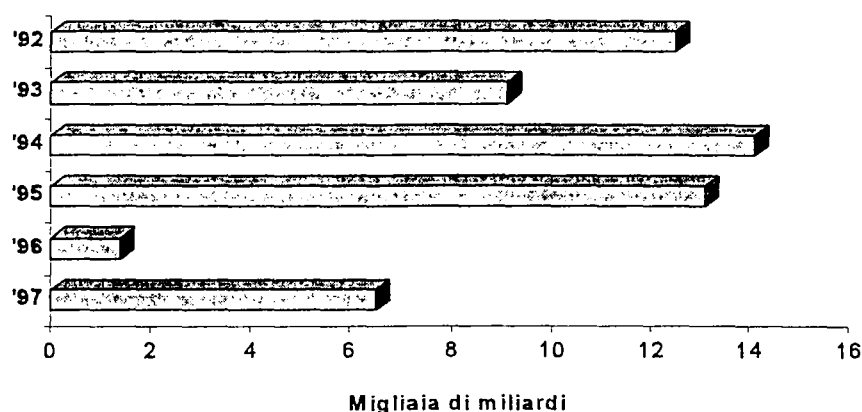
L'applicazione delle nuove condizioni, infatti, non ha consentito nel 1997 l'agevolazione di una quota consistente di domande già presentate al Mediocredito Centrale per un ammontare complessivo di credito di circa 2.300 miliardi.

La riduzione dell'attività agevolativa appare evidente dal confronto con i dati del 1995 e 1994. Il volume di credito ammesso all'agevolazione

nel corso del 1997 risulta

inferiore del 50% rispetto al credito agevolato nel 1995 e del 53% rispetto a quello agevolato nel 1994.

Credito capitale agevolato nel periodo 1992 - 1997



Prima di passare all'esame dei risultati del semestre, è utile precisare che considerata la scarsa attività agevolativa del 1996, il consueto confronto tra i dati del secondo semestre '97 e quelli del medesimo semestre dell'anno precedente sarà poco significativo. Peraltro, il confronto con i dati del secondo semestre '95 è anch'esso scarsamente significativo, in quanto il volume dei crediti agevolati in quel periodo comprende fattispecie ora non più agevolabili.

2. Nella tavola che segue sono posti a confronto i valori dei finanziamenti accolti per *aree geografiche*.

Rispetto al secondo semestre del 1996, il prospetto evidenzia un significativo aumento dei crediti verso le aree dei PVS, aree nelle quali si è concentrato oltre il 90% dell'ammontare del credito accolto. In particolare, l'incremento è più sensibile per i PVS dell'Africa, pressoché assenti nel primo semestre '96, e per i PVS dell'America Latina.

Per i PVS Europa, invece, si rileva una riduzione del 94% rispetto al

corrispondente semestre del '96.

Il confronto tra i valori del secondo semestre '97 e quelli del secondo semestre '95 evidenzia per le aree dei PVS una riduzione generalizzata del credito accolto (-26% in media), ad eccezione dei crediti verso i PVS dell'Africa per i quali si registra un incremento di oltre il 450%.

Finanziamenti accolti per aree geografiche
(importi in miliardi di lire)

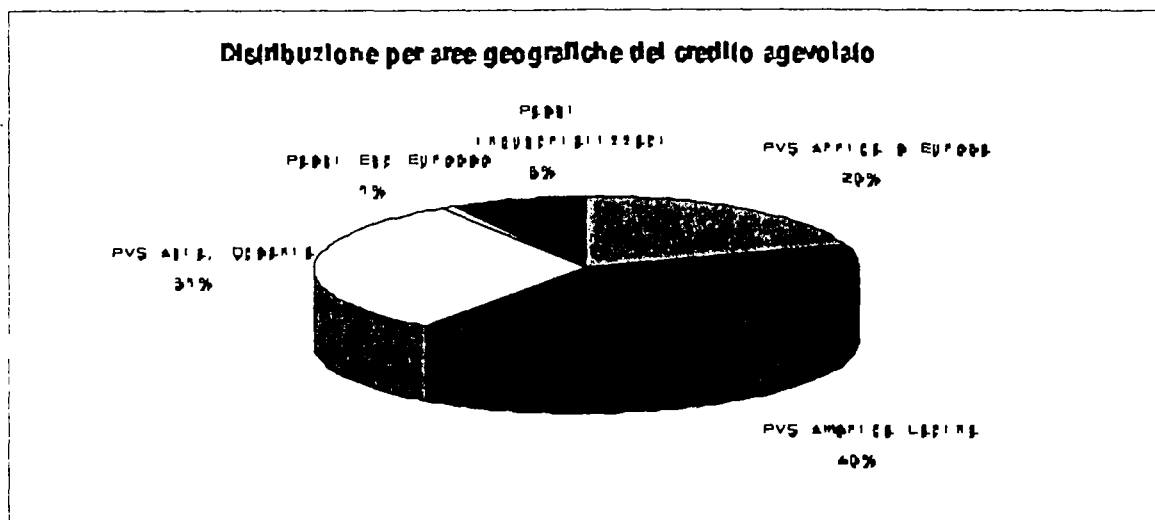
Aree geografiche	II sem.96	II sem.97	var. %
PVS	201,6	2.413,7	1.097,3
- Africa	1,4	524,9	36.226,2
- America Latina	52,2	1.073,6	1.955,9
- Asia, Oceania	99,1	812,2	719,7
- Europa	48,8	3,0	-93,9
Paesi Est Europeo	-	38,0	-
Paesi Unione Europea	77,6	-	-100,0
Altri paesi industrializzati	383,0	215,0	-43,9

Le operazioni verso i paesi industrializzati risultano complessivamente in significativa diminuzione (-53%): sono infatti assenti i paesi dell'Unione Europea mentre si riducono del 44% le operazioni verso gli altri paesi industrializzati.

Per quanto riguarda la distribuzione nelle diverse aree geografiche, nell'area dei PVS, come già detto, si è concentrato oltre il 90% del credito accolto, di cui 40% nei paesi dell'America Latina, 31% dell'Asia e Oceania e 20% dell'Africa.

Per i paesi industrializzati l'incidenza sul totale del credito agevolato è pari all'8%, contro il 58% nel secondo semestre '96 e 37% nel primo semestre '97.

L'ammontare dei crediti agevolati nel semestre per singoli paesi è riportato nella Tabella 7 in Appendice.

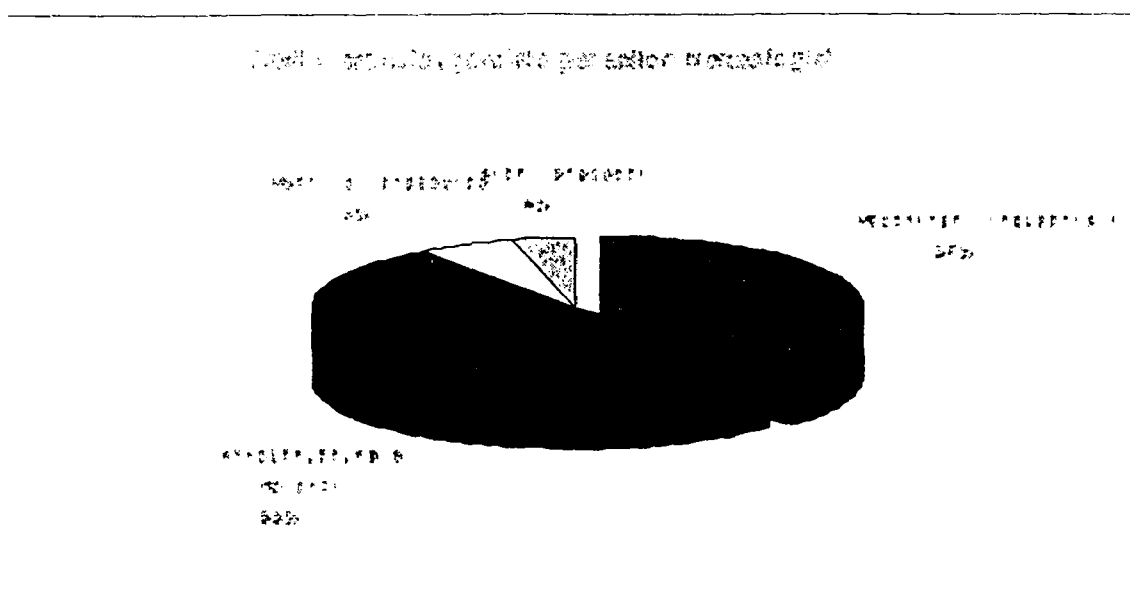


3. La Tavola che segue indica la *distribuzione dei finanziamenti accolti per categorie di paesi* secondo il Consensus e per classi di durata di rimborso.

Finanziamenti accolti nel semestre per categorie Consensus
(importi in miliardi di lire)

Paesi	Fino a 5 anni		5 - 8,5 anni		Oltre 8,5 anni	
	N.	Credito capitale agevolato	N.	Credito capitale agevolato	N.	Credito capitale agevolato
I Categoria	13	90,6	3	451,0	-	-
II Categoria	54	453,3	32	1.103,7	5	568,1
Totale	67	543,9	35	1.554,7	5	568,1

4. Con riferimento alla *classificazione merceologica dei finanziamenti* accolti, il settore di maggior rilievo risulta quello delle forniture di infrastrutture e impianti, con una quota di credito del 53% sul totale del credito accolto, seguito dal settore delle esportazioni di macchinari ed attrezzature industriali con un'incidenza pari al 37%; sensibilmente ridimensionato è invece il settore dei prodotti delle industrie manifatturiere, con una



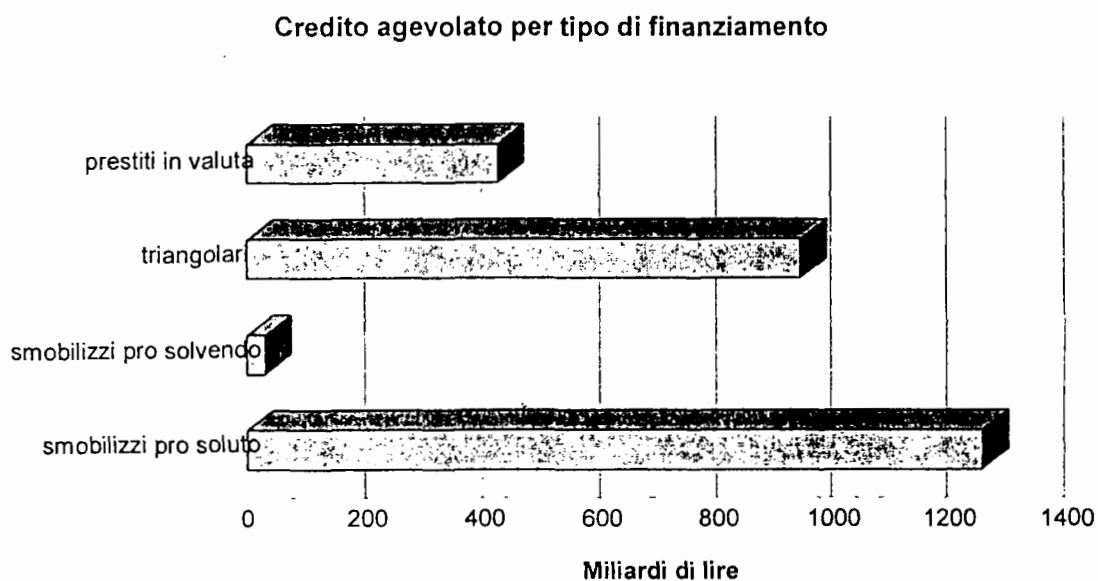
Finanziamenti accolti per settori merceologici

(importi in miliardi di lire)

Settori	II semestre '96	II semestre '97	var. %
Macchinari industriali	352,5	988,9	180,5
Infrastrutture e impianti	30,9	1.416,5	4.484,1
Mezzi di trasporto	66,5	156,6	135,5
Prod. ind. manifatturiere	212,3	14,0	-93,4

quota di credito pari allo 0,5% del totale (-93% rispetto al secondo semestre '96), trattandosi prevalentemente di prodotti non più ammissibili all'intervento agevolativo (beni di consumo e semiprodotti industriali).

5. I dati ripartiti per *tipo di operazione* evidenziano che anche nel semestre in esame il credito accolto riguarda esclusivamente finanziamenti effettuati con provvista sui mercati esteri. Tra questi, la quota più consistente compete agli smobilizzi pro soluto, con il 47% in termini di importo e l'83% in termini di numero, con un incremento del 94% del c.c.d. accolto rispetto allo stesso semestre del '96.



Come già rilevato per i precedenti semestri, sono sempre numerosi i finanziamenti realizzati nella forma dello smobilizzo pro soluto. Tale forma di finanziamento, che non richiede la copertura assicurativa SACE, è particolarmente indicata per operazioni medio-piccole, come confermato dai dati sull'importo medio per operazione (v. tabella successiva).

Per quanto riguarda le operazioni triangolari e di prestito, il credito agevolato rappresenta rispettivamente il 35% e il 16% del totale del credito accolto.

Finanziamenti accolti nel semestre per tipo di provvista
(importi in miliardi di lire)

Finanziamenti per tipo di provvista	Numero	Credito capitale agevolato		
		Importo	Composiz. %	Importo medio
Finanziamenti con provvista in lire sul mercato interno	-	-	-	-
Finanziamenti con provvista sui mercati esteri	107	2.666,7	100,0	24,9
<i>di cui smobilizzi pro-soluto</i>	89	1.261,3	47,3	14,2
<i>smobilizzi pro-solvendo</i>	2	30,8	1,2	15,4
<i>triangolari</i>	10	946,7	35,5	94,7
<i>prestiti</i>	6	427,9	16,0	71,3

6. Nella tabella che segue è riportata la *distribuzione dei finanziamenti accolti per durata di rimborso del credito*.

La classe dove si concentra il maggior numero di operazioni è quella con durata di rimborso superiore a 3 e fino a 5 anni, con il 53% del totale delle domande accolte, mentre in termini di volume la massima concentrazione è nella classe tra 5 e 8 anni e mezzo, con un'incidenza del 58%.

Per quanto riguarda i crediti di più breve durata, a seguito dell'abolizione delle operazioni 18/24 mesi - in passato molto frequenti in quanto ad esse si

•
potevano applicare condizioni più favorevoli rispetto al Consensus - e con l'esclusione dall'agevolazione di forniture di beni di consumo e di semiprodotto industriali, nel semestre in esame il credito di durata fino a 3 anni rappresenta soltanto il 2% del totale del credito accolto.

Finanziamenti accolti nel semestre per durata di rimborso

(importi in miliardi di lire)

Classi di durata	Numero	Importo	Importo medio
Da 2 fino a 3	10	58,2	5,8
oltre 3 fino a 5	57	485,7	8,5
oltre 5 fino a 8,5	35	1.554,7	44,4
oltre 8,5 fino a 10	3	96,9	32,3
oltre 10 anni	2	471,2	235,6

7. Con riferimento alla *ripartizione dei finanziamenti per operatore proponente* (tabella 3 in Appendice), le richieste di intervento presentate dalle banche italiane riguardano il 55% dell'ammontare dei finanziamenti accolti. Tali soggetti hanno operato prevalentemente nel ruolo di intermediari creditizi nelle operazioni di smobilizzo sul mercato estero.

In ripresa l'operatività delle banche estere nelle operazioni triangolari, con una quota di credito pari al 35% del credito totale; dei 947 miliardi di finanziamenti accordati, circa 246 riguardano finanziamenti concessi da filiali e consociate estere di banche italiane. Nel primo semestre del '97 la quota di credito finanziata dalle banche estere rappresentava il 18% del credito totale accolto.

8. Nella tabella che segue sono riportate le operazioni accolte nel semestre ripartite per *dimensione (numero di addetti) dell'impresa esportatrice*.

Crescente il peso delle imprese di minore dimensione (fino a 500 addetti)

alle quali compete nel semestre in esame una quota del 47,8% per l'importo dei finanziamenti concessi e del 66,4% per il numero delle operazioni accolte. Nel primo semestre '97 tali quote sono state del 19% e del 54% rispettivamente.

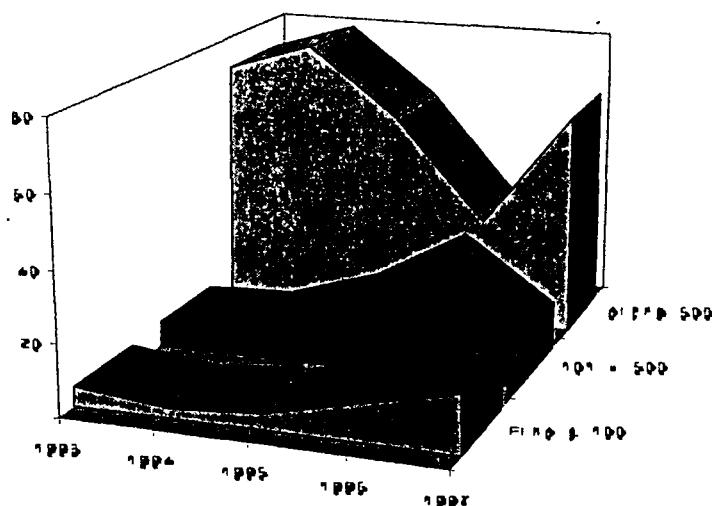
Finanziamenti accolti nel semestre per dimensioni dell'impresa esportatrice
(importi in miliardi di lire)

Classi di addetti	Numero	Importo	Importo medio
Fino a 100	50	997,7	20,0
101 - 250	16	225,0	14,1
251 - 500	5	53,0	10,6
501 - 1.000	9	60,3	6,7
oltre 1.000	22	1.221,7	55,0
non classificabili	5	109,0	21,8

Le imprese con oltre 1.000 addetti (alle cui forniture concorrono, peraltro, anche le piccole e medie imprese dell'indotto) assorbono il 45,8% dei finanziamenti accolti (67,2% nel primo semestre) ed il 20,6% del numero delle operazioni.

Il grafico che segue pone in evidenza il graduale aumento dei crediti agevolati relativi ad operazioni di piccole e medie imprese negli anni dal 1993 al 1997.

**Distribuzione percentuale del finanziamento accolto
per dimensioni dell'impresa esportatrice
1993 - 1997**



La categoria di imprese fino a 100 addetti, presenta nel semestre in esame un importo medio per operazione pari a 20 miliardi, sensibilmente più elevato di quello riscontrato nel primo semestre '97. Ciò è giustificato dall'aumento di esportazioni effettuate da società di trading che riuniscono in un unico contratto commerciale numerose forniture di macchinari e attrezzature industriali prodotti prevalentemente da piccole-medie imprese italiane.

9. La distribuzione del credito accolto per *valuta di finanziamento* evidenzia che le operazioni accolte nel secondo semestre '97 sono state finanziate per il 42% in lire italiane, per il 41% in dollari USA e per il 17% in marchi tedeschi.
10. Nel semestre in esame risultano accolte 14 operazioni con finanziamenti garantiti da *copertura assicurativa della SACE*, per un ammontare di credito pari a 1.324,8 miliardi. L'incidenza sul totale è del 13,1% in termini di numero e del 49,7% in termini di importo.

Nella tavola seguente è riportata a confronto con i semestri precedenti l'incidenza percentuale delle operazioni assicurate, in termini di numero e di importo, sul totale delle operazioni accolte.

Operazioni assicurate sul totale delle operazioni accolte
(incidenza percentuale)

Periodi	% numero	% importo
I semestre 1994	19,9	76,0
II semestre 1994	7,2	18,7
I semestre 1995	7,3	26,6
II semestre 1995	2,4	1,7
I semestre 1996	1,4	30,2
II semestre 1996	-	-
I semestre 1997	8,1	16,5
II semestre 1997	13,1	49,7

2. - Il costo dell'agevolazione

Nel secondo semestre 1997 l'impegno di spesa per contributi agli interessi, calcolato al momento dell'ammissione all'agevolazione delle singole operazioni, è stato stimato in 187,2 miliardi.

Il rapporto percentuale tra impegno di spesa e credito capitale agevolato, che misura il costo dell'agevolazione, è pari al 7% dei finanziamenti accolti, un'incidenza percentuale inferiore a quella del corrispondente semestre del '96 (7,6%), ma superiore a quella del primo semestre '97 (5,0%).

Per le operazioni di smobilizzo e, in particolare, per gli smobilizzi pro soluto, l'incidenza dell'impegno di spesa sul credito accolto è pari al 7,6%, contro il 4,7%

Costo dell'agevolazione per tipo di operazione

(incidenza percentuale impegno di spesa/ccd)

Finanziamenti per tipo di provvista	I sem. '96 %	II sem. '96 %	I sem. '97 %	II sem. '97 %
Finanziamenti con provvista in lire sul mercato interno	-	-	-	-
Finanziamenti con provvista sui mercati esteri	8,1	7,6	5,0	7,0
di cui - smobilizzi pro-soluto	13,0	7,6	4,7	7,6
- smobilizzi pro-solvendo	5,8	6,2	2,1	2,0
- triangolari	0,5	-	8,9	6,4
- prestiti	5,1	-	2,4	7,0